UNINT Università degli Studi Internazionali di Roma

DECRETO N. 2531

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI PERIODI DI STUDIO IN ITALIA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS ITALIANO PER IL II SEMESTRE DELL'ANNO ACCADEMICO 2026/2027

LA RETTRICE

VISTO il DM 270/2004, ed in particolare l'art. 5, comma 5bis;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 548 del 28/03/2024 che disciplina le modalità di utilizzo del Fondo per l'Erasmus italiano istituito dall'art. 1 commi 312, 313, 314 della legge 30 dicembre 2023 n. 213 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" finalizzato all'erogazione di borse di studio in favore degli studenti iscritti ai corsi di laurea, di laurea magistrale, o di laurea magistrale a ciclo unico, che partecipano a programmi di mobilità sul territorio nazionale sulla base di convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis, del Regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270 e ss. mm. i.

VISTO il D.M. 16/05/2025 n. 397 che disciplina, per l'anno 2025, le modalità di utilizzo del suddetto Fondo per l'Erasmus italiano in favore degli studenti iscritti ai corsi di laurea, di laurea magistrale, o di laurea magistrale a ciclo unico;

VISTO il vigente Statuto di autonomia dell'Università degli Studi Internazionali di Roma - UNINT, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 178 del 1° agosto 2023;

VISTO il vigente "Regolamento didattico di Ateneo", emanato con il decreto Rettorale n. 2143 del 14/10/2024;

VISTA la nota del MUR prot. n. 4147 dell'11 maggio 2026, recante indicazioni operative per l'avvio delle procedure relative all'A.A. 2026/2027 con riferimento al D.M. n. 397/2025, e la successiva nota prot. n. 7593 del 27 luglio 2026;

VISTE le note del MUR prot. n. 9674 del 22 settembre 2026 e prot. n. 10504 dell'8 ottobre 2026, con le quali il Ministero ha invitato gli Atenei a pubblicare i bandi di selezione per la mobilità del secondo semestre dell'A.A. 2026/2027 e a comunicare gli studenti selezionati, tramite la piattaforma telematica CINECA attiva dal 9 novembre 2026, entro il 15 dicembre 2026;

CONSIDERATO che il programma Erasmus italiano mira alla costruzione di uno spazio integrato della formazione universitaria italiana, nell'ottica di arricchire il

piano di studi con attività formative ulteriori e complementari rispetto a quelle proposte dall'Ateneo di provenienza, in una prospettiva interdisciplinare e innovativa;

CONSIDERATO che l'Ateneo in base ai fondi ricevuti erogherà le borse di studio secondo l'ordine di graduatoria di merito delle domande ricevute;

CONSIDERATO l'accordo in essere tra l'Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT e l'Università di Macerata, approvato con delibera del Senato Accademico n.248 del 22 settembre 2025 e delibera del CDA n.163 del 2 ottobre 2025;

CONSIDERATO l'accordo in essere tra l'Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT e l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, approvato con delibera del Senato Accademico del 22 settembre 2025 e delibera del CDA n.163 del 2 ottobre 2025;

CONSIDERATO l'addendum alla suddetta convenzione, sottoscritto dall'Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT il 23 luglio 2026 e dall'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale il 28 luglio 2026, che integra i flussi di mobilità con il corso di laurea magistrale LM-56 Scienze economiche dell'Ateneo di Cassino ed estende a sei anni la durata della convenzione;

RITENUTO di avviare la procedura di selezione finalizzata alla assegnazione delle borse di studio per consentire lo svolgimento delle mobilità presso Università italiane convenzionate, nel secondo semestre dell'anno accademico 2026/2027, in tempo utile per la comunicazione al MUR degli studenti selezionati entro il 15 dicembre 2026;

RITENUTO che, in attesa di un eventuale nuovo Decreto Ministeriale, le procedure relative all'A.A. 2026/2027 restano disciplinate dal D.M. n. 397/2025, cui fanno riferimento le note ministeriali sopra richiamate;

RITENUTO necessario precisare, al fine di rendere determinato l'impegno di spesa dell'Ateneo, che le borse di studio sono erogate esclusivamente nei limiti dei fondi assegnati dal MUR e che dal presente Bando non derivano oneri a carico del bilancio dell'Università degli Studi Internazionali di Roma;

TENUTO CONTO che nel caso dovessero rendersi necessarie delle variazioni a seguito di eventuale Decreto Ministeriale si provvederà a darne tempestiva attuazione e comunicazione tramite apposito provvedimento;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto

È indetto per il II semestre dell'anno accademico 2026/2027 un Bando per l'assegnazione di periodi di studio in Italia nell'ambito del programma Erasmus Italiano, finalizzato all'erogazione

di borse di studio per finanziare le mobilità sul territorio nazionale presso Atenei con convenzioni a favore di studentesse e studenti regolarmente iscritti ai corsi di laurea magistrale dell'Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT.

Erasmus Italiano è un programma di mobilità nazionale il cui obiettivo è favorire percorsi di studio interdisciplinari e flessibili, promuovendo l'integrazione tra Atenei italiani. Il programma si basa su convenzioni stabilite tra i diversi Atenei italiani. L'Università degli Studi internazionali di Roma ha stipulato le convenzioni con i seguenti Atenei: Università di Macerata e Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. L'elenco dei corsi di studio che partecipano al programma è disponibile nell'allegato 1.

Studenti e studentesse devono presentare un accordo di apprendimento (*learning agree*ment) prima della partenza, definendo le attività formative presso l'università ospitante. Il periodo di mobilità ha una durata compresa tra un minimo di 3 e un massimo di 6 mesi. È previsto un contributo finanziario indicato nell'allegato 1 per studentesse e studenti con ISEE fino a 50.000 euro, compatibilmente con i finanziamenti ministeriali disponibili.

Il finanziamento delle borse di mobilità Erasmus italiano è subordinato allo stanziamento dei fondi da parte del MUR, successiva alla pubblicazione del presente Bando. In caso di insufficienza dei fondi si applica quanto previsto dall'art. 5.1. A seguito delle determinazioni del Ministero, sarà cura degli Uffici informare le studentesse e gli studenti tramite pubblicazione alla pagina web dedicata.

Art. 2 – Requisiti per la candidatura

Possono candidarsi al presente bando:

- studentesse e studenti che per l'a.a. 2026/27 risultano regolarmente iscritti ad un corso di studio di laurea Magistrale dell'Università degli Studi Internazionali di Roma;
- studentesse e studenti che presentano una situazione amministrativa regolare;
- per le sole destinazioni presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, studentesse e studenti iscritti in corso e a tempo pieno, come previsto dalla relativa convenzione;
- studentesse e studenti non beneficiari nello stesso periodo di un contributo comunitario previsto da altri programmi o azioni finanziati dalla Commissione europea o di una borsa nell'ambito di altri Programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo e/o equiparati a quelli dell'Ateneo.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 3 – Ulteriori attività accademiche consentite

È consentito lo svolgimento delle seguenti attività, purché coerenti con il proprio corso di studio:

- Frequenza di corsi universitari e relativi esami e combinare periodi di tirocinio. Per alcuni corsi di studio le attività che si possono seguire sono state già definite (*learning agreement* proposto);

- Attività preparatorie della tesi (esclusi lavori di ricerca non pertinenti al proprio corso di studi)

Art. 4 – Sedi di destinazione

Possono presentare domanda di mobilità, per le destinazioni previste dal corso di laurea di appartenenza, esclusivamente gli studenti dell'Università degli Studi Internazionali di Roma iscritti ai corsi di laurea magistrale presenti nell'Allegato 1. Le domande di mobilità devono essere presentate sulla base di quanto previsto dallo schema di corrispondenze tra corsi di studio contenuto nel medesimo allegato.

Art. 5 – Contributi economici

La borsa di studio è indicata nell'allegato 1 per studenti con **ISEE inferiore o pari a 50.000 euro**. Il sostegno finanziario alla mobilità non copre tutte le spese ma è da considerarsi come un contributo alle maggiori spese legate al soggiorno in altra città.

Art. 5.1 (Ripartizione dei contributi economici)

Il MUR, considerato l'importo annuale del Fondo, ripartisce le risorse attribuendo a ciascuna università l'intero finanziamento richiesto o, in caso di insufficienza del Fondo, in misura proporzionale, tenendo conto dell'incidenza del numero delle richieste dell'Ateneo rispetto al numero complessivo delle richieste degli Atenei.

L'Università degli Studi Internazionali di Roma, in base ai fondi ricevuti dal MUR, eroga le borse di studio secondo l'ordine di graduatoria di merito delle domande ricevute. La comunicazione relativa all'erogazione dei fondi sarà quindi inviata successivamente rispetto alla pubblicazione delle graduatorie di selezione.

L'erogazione delle borse di studio è subordinata all'effettivo trasferimento all'Università degli Studi Internazionali di Roma delle relative somme da parte del MUR e avviene esclusivamente nei limiti dei fondi ministeriali ricevuti, senza alcun onere a carico del bilancio dell'Ateneo, che non integra le borse con fondi propri.

Qualora i fondi assegnati dal MUR non siano sufficienti a finanziare tutte le borse, l'Università li ripartisce tra i corsi di laurea in proporzione al numero dei vincitori di ciascun corso e, all'interno di ciascun corso, assegna la borsa per l'intera durata della mobilità secondo l'ordine di graduatoria,

fino a esaurimento dei fondi. L'eventuale importo residuo, insufficiente a coprire una borsa intera, è attribuito al primo vincitore non finanziato per un numero di mensilità corrispondente, fermo restando l'importo mensile previsto nell'allegato 1.

Le studentesse e gli studenti che, per insufficienza dei fondi, non ottengano la borsa o la ottengano solo in parte ne ricevono comunicazione all'indirizzo di posta istituzionale e possono, entro dieci giorni, confermare la mobilità senza contributo ("zero grant") o con il contributo parziale, oppure rinunciarvi senza che si applichino i limiti di cui all'art. 11.

In caso di rinunce o di riduzioni dei periodi, le borse che si rendono disponibili sono assegnate scorrendo la graduatoria del corso di laurea interessato e, esaurita questa, ripartite in proporzione tra gli altri corsi di laurea.

Art. 5.2 (Indicatori ISEE)

Al fine dell'erogazione della presente borsa di mobilità sarà considerata esclusivamente:

- per gli studenti con nucleo familiare residente in Italia e con reddito e patrimonio prodotti in Italia o all'estero, **l'attestazione ISEE** Universitario oppure Corrente 2026 (valido fino al 31/12/2026), rilasciato dall'INPS entro la scadenza per l'invio delle candidature da inviare insieme alla candidatura.

Studentesse e studenti beneficiari riceveranno il contributo eventualmente dovuto in due rate, subordinatamente all'erogazione dei finanziamenti ministeriali:

- un acconto pari ad 2/3 dell'importo complessivo successivamente alla presentazione dell'attestazione di inizio periodo di mobilità;
- il saldo, a seguito della consegna della dichiarazione di fine periodo mobilità.

L'acconto verrà erogato entro i 30 giorni successivi alla presentazione dell'attestazione di inizio periodo di mobilità, a condizione che lo studente/la studentessa:

- abbia pagato le tasse e i contributi universitari per l'anno accademico 2026/27 e sia in regola con il permesso di soggiorno fino al termine del periodo di mobilità previsto;
- abbia presentato l'ISEE 2026;
- abbia sottoscritto l'Accordo di Mobilità;
- abbia inserito le proprie coordinate bancarie nella domanda riportando l'IBAN del conto italiano sul quale si desidera ricevere il bonifico.

In caso contrario lo studente riceverà la borsa entro 30 giorni dal verificarsi delle già menzionate condizioni.

Il saldo, pari al restante terzo dell'importo, è erogato al rientro dalla mobilità (di norma entro 45 giorni) soltanto dopo che lo studente/la studentessa avrà consegnato la documentazione debitamente compilata comprovante il periodo svolto (Attestazione del Periodo, *Transcript of Records*), e dopo che l'ufficio preposto dell'Università degli Studi Internazionali di Roma ne avrà verificato la regolarità.

Al termine del periodo di mobilità l'importo complessivo della borsa verrà adeguato alla durata effettiva del periodo di mobilità, calcolata sulla base delle date attestate dall'Università ospitante. Verrà richiesta la restituzione dell'eventuale importo percepito in eccesso rispetto al periodo svolto. Non verrà invece erogato alcun importo per gli eventuali giorni di mobilità non autorizzati (cioè, eccedenti il numero di giorni indicati nell'Accordo di mobilità) mentre i periodi di prolungamento autorizzati verranno finanziati solo se resteranno fondi a disposizione.

Si ricorda che la mancata restituzione di somme già corrisposte a cui il partecipante non dovesse più aver diritto ai sensi dell'art. 5.3 o per riduzione del periodo di mobilità comporterà la sospensione della carriera e la conseguente impossibilità di conseguire il titolo di studio.
Il pagamento dei mesi non fruiti interamente viene calcolato in giorni, sulla base di un importo giornaliero pari a un trentesimo della borsa mensile prevista per la sede di destinazione (ad esempio, per una borsa di 600 euro mensili, pari a 20 euro al giorno, un periodo di 3 mesi e 10 giorni corrisponde a 100 giorni x 20 euro = 2.000 euro).

Art. 5.3 (Perdita dei contributi economici)

Lo studente o la studentessa perderà il diritto ai contributi economici relativi al periodo Erasmus Italiano se:

- non risulterà iscritto all'Università degli Studi Internazionali di Roma per l'anno accademico 2026/27;
- non avrà acquisito almeno 12 CFU tra quelli previsti dal *learning agreement*, salvo cause di forza maggiore debitamente documentate;
- non avrà partecipato in modo continuativo alle attività didattiche presso l'ateneo ospitante secondo il relativo *learning agreement*;
- non vorrà ottenere alcun riconoscimento dell'attività svolta;
- non avrà formalizzato o consegnato entro le relative scadenze i documenti obbligatori previsti.

In simili casi lo studente o la studentessa sarà tenuto/a a restituire l'intero importo eventualmente già percepito.

Ai fini del contributo si considerano i CFU acquisiti presso l'Ateneo ospitante e attestati nel *Transcript of Records*, compresi quelli riconosciuti per l'attività di preparazione della tesi sulla base dell'attestazione del docente o tutor ospitante. La studentessa o lo studente che abbia acquisito almeno 12 CFU ha diritto all'intero contributo, rideterminato in base alla durata effettiva del periodo ai sensi dell'art. 5.2. Chi abbia acquisito meno di 12 CFU non riceve il saldo ed è tenuto a restituire l'acconto percepito, salvo che il mancato raggiungimento della soglia sia dovuto a cause di forza maggiore debitamente documentate, nel qual caso conserva l'acconto.

Art. 5.4 (Trattamento fiscale di borse e contributi)

I contributi verranno sottoposti al trattamento fiscale previsto dalla normativa vigente: qualora le

norme di riferimento lo prevedano, essi dovranno essere inseriti nella dichiarazione dei redditi.
A seconda della natura dei fondi assegnati ai candidati selezionati, il contributo potrebbe essere assoggettato a ritenute IRPEF come uno stipendio e, in quanto tale, costituisce reddito.
La normativa sull'ISEE prevede che i già menzionati contributi, indipendentemente dal loro importo, debbano essere inseriti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica per l'ottenimento dell'attestazione ISEE.

Art. 6 – Periodi di mobilità

Il periodo di studio, di durata compresa tra un minimo di 3 e un massimo di 6 mesi continuativi, si svolgerà nel II semestre dell'A.A. 2026-27 e dovrà concludersi entro il 30 settembre 2027.

Durante il periodo di mobilità, le studentesse e gli studenti sono esonerati dal pagamento delle tasse di iscrizione presso l'Università ospitante, mentre devono continuare a corrispondere la contribuzione all'Università degli studi Internazionali di Roma. Studenti e studentesse possono fruire dei servizi di tipo didattico messi a disposizione dall'Ateneo ospitante ma devono provvedere autonomamente alle spese di viaggio, vitto e alloggio nonché alle spese sanitarie e quelle relative al materiale didattico.

Art. 7 – Modalità di presentazione delle domande

Tutti i candidati dovranno inviare la domanda per e-mail all'indirizzo erasmus.italia@unint.eu. Nella e-mail devono essere espressamente indicati i seguenti dati:

- Nome e Cognome;
- Corso di laurea di iscrizione;
- Ateneo di preferenza per la mobilità in uscita;

Nella e-mail devono essere espressamente allegati i seguenti documenti:

- Copia f/r di un documento di identità in corso di validità;
- Lettera motivazionale;
- Attestazione ISEE.

Art. 8 – Termini di presentazione delle domande

Tutti i candidati dovranno inviare la domanda **dalla data di pubblicazione del presente Bando sul sito di Ateneo ed entro e non oltre le ore 23.59 del 20 novembre 2026**, per e-mail all'indirizzo erasmus.italia@unint.eu secondo le modalità di cui all'art. 7.

Il candidato/la candidata dovrà prestare particolare attenzione al fatto che non tutte le sedi indicate nel presente Bando potrebbero essere disponibili per la propria area di studio. Il candidato/la candidata può scegliere solo le sedi con cui il suo Corso di Studio ha in vigore un accordo attivo (allegato 1). È possibile indicare fino a due Università tra quelle disponibili, indicando l'ordine di preferenza. Gli studenti vincitori/le studentesse vincitrici per una destinazione vengono automaticamente esclusi dalla graduatoria delle altre preferenze espresse.

Gli studenti vincitori/le studentesse vincitrici riceveranno una comunicazione e-mail, che conterrà tutte le istruzioni relative alle procedure, ai termini e alle scadenze per l'accettazione e la successiva gestione della mobilità (compreso il *Learning agreement*).

Si ricorda che le sedi indicate nel Bando nonché i numeri dei posti disponibili potrebbero subire variazioni in base a decisioni delle sedi ospitanti, non note al momento della pubblicazione del presente Bando. Tutti i dati, così come pubblicati, sono da ritenersi sotto condizione e la possibilità di effettuare il periodo di mobilità è sempre soggetta all'accettazione da parte della sede ospitante.

Art. 9 – Commissione di valutazione delle domande

La valutazione delle domande sarà effettuata da un'apposita commissione, nominata con Decreto della Rettrice che verrà pubblicato sul sito web d'Ateneo dopo la chiusura della fase di presentazione delle domande.

Art. 10 – Valutazione delle domande

Tutte le candidature sono sottoposte a selezione e sono formate graduatorie di Erasmus Italiano (una graduatoria per ogni corso di laurea).

Le graduatorie saranno formulate in ordine decrescente in base al punteggio complessivo risultante dalla somma dei seguenti punteggi:

- Punteggio di merito: massimo 100 punti
- Punteggio valutazione lettera motivazionale: massimo 50 punti

La Commissione selezionatrice assegnerà i periodi di mobilità disponibili, nel rispetto dell'ordine di graduatoria per corso di laurea.

Art. 10.1 (Attribuzione del punteggio di merito)

Per il calcolo del punteggio di merito verranno considerati gli esami relativi all'attuale corso di laurea che risulteranno verbalizzati e registrati nella carriera dello studente alla data della presentazione della domanda di Erasmus italiano. Non verranno considerati gli esami in sovrannumero.

Sarà responsabilità del candidato/della candidata verificare che nel proprio "Libretto", consultabile attraverso la propria area riservata di Ateneo, risultino registrati tutti gli esami sostenuti e superati.

La candidata/il candidato, nel proprio interesse, è tenuta/o a segnalare personalmente eventuali registrazioni mancanti o situazioni di "attività in attesa di riconoscimento" alla Segreteria Studenti del proprio corso di studio. Successivamente sarà cura del candidato/della candidata verificare attraverso la propria area riservata l'avvenuta registrazione.

Il punteggio di merito verrà così calcolato:

$$\textbf{\textit{Punteggio di merito}} = \frac{(\textbf{\textit{Media ponderata}} \times \textbf{\textit{CFU acquisiti}})}{\textbf{\textit{CFU dovuti}}}$$

Per media ponderata si intende la media dei voti in trentesimi degli esami di cui al primo capoverso del presente articolo, ponderata sui relativi CFU; la lode non dà luogo a punteggio aggiuntivo. Per CFU dovuti si intendono 60 CFU per ciascun anno di corso regolare già concluso alla data di scadenza del Bando, cui si aggiungono 30 CFU per ciascun anno di iscrizione fuori corso o da ripetente, compreso l'attuale.

Per le studentesse e gli studenti iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale il punteggio di merito è pari al voto di laurea di primo livello ricondotto a trentesimi (voto di laurea / 110 × 30), senza punteggio aggiuntivo per la lode.

Il punteggio di merito così calcolato è normalizzato a 100 rispetto al punteggio più alto conseguito nel medesimo corso di laurea (punteggio del candidato / punteggio più alto del corso × 100); il massimo punteggio di merito che la studentessa o lo studente può ottenere è quindi 100.

Art. 10.2 (Attribuzione del punteggio di valutazione della lettera motivazionale)

La lettera motivazionale, redatta in lingua italiana e di lunghezza non superiore a 4.000 caratteri spazi inclusi, è valutata dalla Commissione con un punteggio massimo di 50 punti, attribuiti secondo i criteri di seguito indicati.

- coerenza del progetto di mobilità con il proprio percorso di studio e con l'offerta formativa della sede indicata, fino a 20 punti;
- chiarezza degli obiettivi formativi e delle attività che si intendono svolgere, comprese quelle eventualmente legate alla tesi, fino a 15 punti;
- motivazione e ricadute attese sul percorso accademico e professionale, fino a 15 punti.

La Commissione può svolgere un colloquio, anche in modalità telematica, per approfondire i contenuti della lettera. In tal caso il colloquio è svolto con tutte le candidate e tutti i candidati del medesimo corso di laurea, convocati all'indirizzo di posta istituzionale con almeno tre giorni di preavviso, e concorre alla valutazione della lettera entro il massimo di 50 punti.

Art. 10.3 (Criteri di valutazione a parità di punteggio)

La Commissione può proporre al candidato/alla candidata una sede diversa da quelle indicate nella domanda, qualora ritenga tale sede più idonea, oppure qualora i posti disponibili presso le sedi indicate dal candidato risultino coperti da altri candidati collocati in posizioni più elevate in graduatoria, oppure qualora verifichi che la durata del periodo di studio legato alle sedi scelte non è compatibile con la propria carriera universitaria.

A parità di punteggio complessivo, la posizione in graduatoria verrà determinata dando precedenza per:

- Minor valore ISEE;
- anzianità di carriera universitaria ovvero con minori possibilità future di partecipare alla mobilità.

Art. 10.4 (Pubblicazione delle graduatorie)

Ai fini della graduatoria si intende per studentessa/studente "vincitore" colui che ha una sede

assegnata; si intende per studente "idoneo" colui al quale non è stata assegnata alcuna sede; non ammesso colui che non è in possesso dei requisiti previsti dal Bando.

Le graduatorie verranno pubblicate nella pagina dedicata del sito di Ateneo dal **30 novembre 2026.**

Le graduatorie verranno, inoltre, comunicate al MUR entro il 15 dicembre 2026, tramite la piattaforma telematica CINECA, con l'indicazione del numero di studenti potenzialmente beneficiari (in possesso di un ISEE ≤50.000 euro) e l'importo complessivo dei fondi necessari per l'erogazione delle borse di studio.

Art. 11 – Rinuncia

Le rinunce devono essere limitate a casi gravi e comprovati di forza maggiore. L'eventuale rinuncia comporterà la restituzione degli eventuali contributi economici già percepiti.

Lo studente che intende rinunciare al posto assegnato dovrà darne tempestiva comunicazione all'indirizzo e-mail erasmus.italia@unint.eu, in ogni caso non oltre il 7 dicembre 2026.

Art. 12 – Termini e scadenze

Le scadenze previste dal Bando sono le seguenti:

- 20 novembre 2026: scadenza presentazione della domanda via e-mail;
- 30 novembre 2026: pubblicazione graduatorie;
- 7 dicembre 2026: scadenza accettazioni o rinunce;
- 15 dicembre 2026: comunicazione al MUR degli studenti selezionati.

Art. 13 – Riconoscimento in carriera

Al termine del periodo di mobilità lo studente otterrà il riconoscimento dell'attività didattica/formativa, ai fini della registrazione nella propria carriera, effettuato dal Consiglio didattico o di Dipartimento competente, considerando le attività svolte riportate nel ***Transcript of records***. Viene riconosciuto anche il lavoro totale o parziale di tesi in base all'attestazione rilasciata dal/dalla docente/tutor dell'Università ospitante.

La discussione della tesi deve comunque sempre essere effettuata presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma.

Lo studente/la studentessa dovrà concludere il periodo di mobilità almeno 45 giorni prima della seduta di laurea per consentire il completamento della propria carriera con il riconoscimento e la registrazione dell'attività svolta; in mancanza di tali adempimenti, lo studente non potrà laurearsi.

Il conseguimento del titolo, il trasferimento ad altro Ateneo o la rinuncia agli studi prima del riconoscimento delle attività svolte durante la mobilità, comprese quelle di preparazione della tesi, comportano l'impossibilità di registrarle in carriera e, ove ne ricorrano le condizioni, la restituzione del contributo ai sensi dell'art. 5.3.

Art .14 – Incompatibilità

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. n. 397/2025, la borsa non è cumulabile con altre borse di studio per la mobilità nazionale tra Atenei relative al medesimo anno accademico.

Le studentesse e gli studenti vincitori che abbiano accettato la mobilità non possono svolgere, nello stesso periodo, altre mobilità nazionali o internazionali.

La presentazione, prima della conclusione del periodo di mobilità, della domanda di laurea, di trasferimento ad altro Ateneo, di passaggio ad altro corso di studio o di rinuncia agli studi comporta la decadenza dalla mobilità e dal contributo, con l'obbligo di restituire le somme eventualmente percepite.

Art. 15 – Trattamento e riservatezza dei dati

I dati personali dei candidati e dei partecipanti verranno trattati dall'Università degli Studi Internazionali di Roma per le finalità proprie del Programma Erasmus Italiano. Tali finalità comportano la comunicazione dei dati ad organismi esterni all'Università (Ministero dell'Università e della Ricerca, Istituto ospitante), come previsto dalla normativa vigente europea del General Data Protection Regulation n. 2016/679 art. 13.

L'accesso agli atti è consentito nelle forme previste dalla Legge e secondo quanto previsto dal "Regolamento in materia di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241/1990, accesso civico e accesso civico generalizzato ai sensi del D.lgs. n. 33/2013".

Art. 16 – Responsabile del procedimento amministrativo

Il responsabile del procedimento amministrativo per il seguente bando, ai sensi della legge 241/90, è il Dott. Gaetano Castagnino (direttore.amministrativo@unint.eu) - Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT – Via Cristoforo Colombo n. 200 – 00147 Roma.

Art .17 – Informazioni e contatti

Per tutte le comunicazioni indirizzate ai candidati e ai vincitori del posto di mobilità verrà utilizzato esclusivamente l'indirizzo di posta istituzionale.

Il presente bando è gestito e coordinato per quanto concerne gli aspetti didattici dal Dott. Lorenzo Termine, Delegato della Rettrice per l'Erasmus italiano (lorenzo.termine@unint.eu) e per quanto concerne gli aspetti amministrativi dall'ufficio Erasmus Italiano (erasmus.italia@unint.eu).

Per ulteriori chiarimenti rispetto al presente bando è possibile fare riferimento all'indirizzo e-mail erasmus.italia@unint.eu o al numero 06 510 777 296.

Art.18 – Disposizioni finali

Fanno parte integrante del Bando tutte le informazioni dettagliate sulle specificità di ogni corso di studio e sulle Università partner presenti nella sezione Erasmus Italiano.

Nell'allegato 1 sono presenti i corsi di Laurea Magistrale che partecipano al Programma Erasmus Italiano.

Eventuali integrazioni al presente Bando saranno emanate con apposita Determina Dirigenziale e pubblicate agli indirizzi di cui sopra.

Roma, 5 novembre 2026

La Rettrice
Mariagrazia Russo

Allegato 1

Tabella nr.1

Corso di laurea UNINT	Università ospitante	Corso di laurea Università ospitante	Nr. studenti	Durata mobilità	CFU minimi	Importo borsa
LM-52 Relazioni Internazionali	Università di Macerata	LM-52 International Relations	3	fino a 6 mesi	12	700 euro
LM-37 Lingue per la didattica innovativa e l'interculturalità	Università di Macerata	LM-37 Lingue, culture e traduzione letteraria	3	fino a 6 mesi	12	700 euro
LM-77 Economia e management internazionale	Università di Macerata	LM-77 Management e marketing internazionale	3	fino a 6 mesi	12	700 euro
LM-37 Lingue per la didattica innovativa e l'interculturalità	Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	*LM-37 Mediazione culturale e cooperazione internazionale*	3	fino a 6 mesi	12	600 euro
LM-77 Economia e management internazionale	Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	LM-77 Banca e Finanza	3	fino a 6 mesi	12	600 euro
LM-77 Economia e management internazionale	Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	LM-77 Management	3	fino a 6 mesi	12	600 euro
LM-77 Economia e management internazionale	Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	LM-56 Scienze economiche	1	fino a 6 mesi	12	600 euro

Allegato 2

Ulteriori disposizioni relativi al periodo di mobilità

1. Documenti e adempimenti obbligatori

I principali documenti e gli adempimenti obbligatori ai fini della regolarità del periodo di mobilità Erasmus per studio sono:

- ***Learning agreement*** (programma di studio), contratto di studio tra le tre parti coinvolte (studente, Università degli Studi Internazionali di Roma, Università ospitante), da stipulare prima dell'inizio del periodo di mobilità. Definisce le attività formative che lo studente/la studentessa svolgerà presso l'Università ospitante e quelle che l'Università degli Studi Internazionali di Roma riconoscerà al suo rientro. Può essere variato dopo l'arrivo presso l'Università ospitante, preferibilmente entro un mese.
- **Accordo di Mobilità**, contratto tra studente/studentessa e l'Università degli Studi Internazionali di Roma, da stipulare prima dell'inizio del periodo di mobilità. Regola lo svolgimento del periodo di mobilità, l'erogazione e l'utilizzo dei contributi economici, e definisce i documenti da presentare al termine del periodo.
- **Attestazione del periodo di studio**, da consegnare al rientro. Documento sul quale l'Università ospitante attesta le date di inizio e fine del periodo di mobilità svolto, sulla cui base verrà effettuato il calcolo dei giorni di mobilità svolti e dei relativi contributi economici effettivamente spettanti.
- ***Transcript of records*** (o Certificato tesi in caso di attività in preparazione della tesi), da consegnare al rientro.
- **Certificato finale** con cui l'Università ospitante attesta le attività formative svolte dallo studente/dalla studentessa e i risultati conseguiti, in termini di CFU e valutazione.

Le scadenze e le modalità per la compilazione, la consegna e/o la firma dei già menzionati documenti e adempimenti verranno comunicate agli studenti/alle studentesse successivamente, durante la preparazione delle varie fasi della mobilità.

La mancata consegna dei documenti comprovanti il periodo svolto entro il termine ultimo del 15 ottobre 2027 comporterà la perdita del diritto ai contributi economici, sia per chi li ha ottenuti (con obbligo di immediata restituzione), sia per chi potrebbe ottenerli a posteriori, in seguito a disponibilità di altri fondi.

2. Iscrizione presso l'Università di destinazione

La studentessa/lo studente deve autonomamente completare l'iscrizione e richiedere l'alloggio presso l'università ospitante, seguendo le modalità e le scadenze indicate dall'istituzione.

La partecipazione ad un programma di mobilità consente agli studenti universitari di trascorrere un periodo formativo presso una sede universitaria convenzionata offrendo l'opportunità di seguire corsi, di usufruire delle strutture universitarie e di ottenere il riconoscimento delle attività sostenute. Tale opportunità formativa implica tuttavia l'impegno da parte dello studente/della studentessa ad attenersi alle procedure, alle modalità organizzative e al calendario delle attività stabiliti dal soggetto ospitante al fine non solo di massimizzare il risultato ma anche di consentire la corretta ed efficiente gestione delle attività didattiche ed amministrative da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Pertanto, è importante sottolineare che lo studente/la studentessa che intende effettuare un programma di mobilità dovrà valutare non solo i contenuti ma anche le regole accademiche ed amministrative che lo disciplinano in modo da garantire il rispetto.

3. Indicazioni utili per la partenza

La studentessa/lo studente dovrà accertarsi che la propria carta d'identità o passaporto ed eventualmente il permesso di soggiorno siano validi per tutto il periodo di mobilità. I cittadini non comunitari dovranno raccogliere con il necessario anticipo le informazioni e procurarsi i documenti che consentiranno l'ingresso e la permanenza presso l'Università ospitante.

4. Assistenza sanitaria

Lo studente/la studentessa dovrà informarsi autonomamente in merito all'assistenza sanitaria nella regione ospitante.

5. Assicurazione infortuni e responsabilità civile

Durante tutto il periodo di mobilità, i partecipanti e le partecipanti alla mobilità beneficiano automaticamente di copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile a cura dell'Università degli Studi Internazionali di Roma. Le suddette coperture riguardano solo i sinistri avvenuti durante le attività formative e/o di tirocinio.